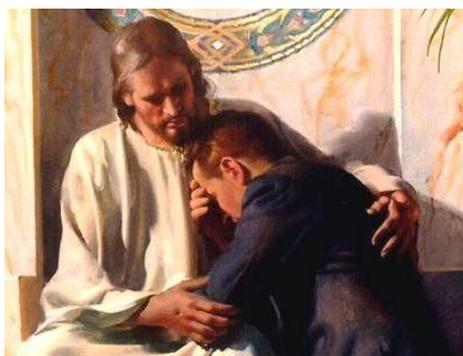


Non solo un ramoscello, ma la pace dentro



In questa domenica delle palme, che apre l'orizzonte del cuore verso la celebrazione dell'amore di Dio rivelato nella Croce e Risurrezione di Gesù, raccogliamo il simbolo dell'ulivo per cercare la pace interiore, all'interno del cammino penitenziale giubilare che stiamo compiendo. Stiamo cercando all'interno della nostra coscienza le ferite, i peccati, le cecità, le paure che tolgono la pace del cuore e domandano la Grazia del Signore.

Oggi presentiamo una testimonianza, frutto della gioia infinita del perdono ricevuto da Dio, che fa rinascere una persona da un groviglio fatto di ferite, violenza sofferta, tormento interiore che per anni ha accompagnato la sua vita. Per lei non tutto è stato peccato, anzi molto poco, ma la Grazia della propria Confessione e dell'affidamento a Dio è stata una vera risurrezione.

Questa testimonianza può avviare l'esame di coscienza dei prossimi giorni, riprendendo i testi dei passaParola di questa Quaresima. Possiamo anche noi aver bisogno di una riconciliazione con Dio, con qualche familiare, con noi stessi e la nostra storia, con la morte, con la Chiesa e i pregiudizi verso di essa...

don Gianluigi

Testimonianza

"Rileggendo la mia storia ho rivissuto anche un pezzo del mio dolore, ma con una serenità straordinaria. Mi sono chiesta anche perché il Signore mi avesse portato proprio lì, mi sono chiesta se non fosse arrivato il momento di convertire quello che resta del dolore, della rabbia e della paura, in perdono, perché sento che sempre di più il Signore mi chiama a non rimanere immobile, a perdere tutto, a rendere buono per gli altri il mio dolore, Non è un mio desiderio, ma è il vivere una vita dove tutto mi dice e mi chiede questo. Perdere per dare agli altri, convertirsi.

Se guardo indietro mi accorgo che il mio cuore prima era chiuso, di pietra, e non permetteva al Signore di entrare, lo teneva disperatamente fuori, non lo lasciava salire sulla barca. Mi ci sono voluti tanti incontri, con persone con il cuore fatto di carne e spirito, per convertire anche il mio cuore dalla pietra alla carne e allo spirito. Persone che hanno aperto la loro casa, che hanno condiviso tutto, che hanno avuto parole e gesti buoni. Persone che hanno prestato il loro agire a Dio perché potesse prendersi cura anche di me, che sono così poco.

Il testo di San Paolo (1 Cor 12,7-10) l'ho letto di notte, continuavo a rileggerla, quella frase: "la spina nella carne", ma non riesco a disgiungerla da quel "ti basta la mia grazia". Pensavo alle notti passate a pregare perché Dio mi portasse via, perché tutto, magicamente, avesse una fine. Se chiudo gli occhi sento le parole che ripetevo, pianissimo, perché nessuno sentisse, ma

abbastanza forte per darmi coraggio, per dirmi che, nonostante tutto, aveva senso anche il domani. C'è stato un momento in cui le parole delle letture e dei salmi erano l'unico ponte, l'unico appiglio, tra me e la vita.

Ma non è questo il dolore più grande che ho provato. Non è questo che mi fa paura. In questi anni ho provato il dolore più grande e più vero per l'allontanamento da Lui. Essere lontani dal Signore, voler controllare tutto, non sapersi abbandonare, non riuscire ad affidarsi, questo ti dilania dentro, ti crea delle crepe nell'anima che sono difficili da risaldare.

Abbandonarsi alla tenerezza di un Dio che non abbandona, che guida, che traccia un disegno, che fa della tua vita qualcosa di meraviglioso, anche quando sembra impossibile. Leggendo ho trovato tante tracce da seguire.

Quando non ci sono più soluzioni umane che possono risolvere le cose è impossibile non farsi abbracciare dall'Amore di Dio. Le ferite permettono di gustare tutta la dolcezza della cura e insieme la bellezza del mondo. Questa è la grazia nella mia esperienza: ho lottato e alla fine ha vinto Lui (il Signore), perché nonostante la sua potenza si è dimostrato debole, delicato, ha continuato a bussare per chiedere umilmente di poter entrare, senza mai stancarsi. Ed è stato impossibile, alla fine, non cedere. E se Lui si è mostrato così, fino a farsi ferire dalla mia testardaggine, come posso io fare qualcosa di diverso?

La mattina dopo [la Confessione] mi sono svegliata con le lacrime e una serenità addosso che non penso di aver mai sentito. Come quando ti togli lo zaino dopo che lo hai portato dappertutto e non ti accorgevi più nemmeno di averlo e solo in quel momento riesci a percepirla veramente il peso. Potrei stare qui ore ma non riuscirei mai a descrivere pienamente la gioia che ho provato perché io il centro, per un attimo, l'ho proprio visto. E non riesco a ricordare un'altra esperienza così bella, mi sembra di aver rimesso insieme i pezzi di una vita e tutto grazie a Lui, ancora una volta. Sono senza parole, in ginocchio e con la lacrima che affiora! Davvero Dio è grande!

Credo che quel momento possa bastarmi per dare forza a tutta una vita. Non riesco più ad avere paura, ora mi sento davvero libera (o forse sarebbe meglio dire liberata).

Ora chiedo aiuto, perché ho bisogno di fare l'ultimo grande passo di questa parte di storia, ho bisogno di fare un cammino che mi porti a perdonare e perdonare davvero. Ho tirato fuori tutto, non c'è più nulla dentro. Capisci che ora è arrivato il momento? C'è tutto che me lo sta dicendo, c'è tutto che mi indica che non posso iniziare con una nuova pagina bianca se non trovo il coraggio di girare a abbandonare quella vecchia su cui stavo scrivendo. E non posso voltare pagina se non perdono".

- **Oggi Domenica delle Palme, entriamo nella SETTIMANA AUTENTICA (o Settimana Santa).**

Invitiamo a vivere bene questi giorni straordinari, iniziando con le Confessioni di lunedì sera in Santuario.

- **La Processione con le palme partirà alle ore 9.45 da Casa Magnaghi ed arriverà in Chiesa per la Santa Messa.**



Il giorno di Pasqua sarà in vendita la rivista "Scarp de tenis"



Celebrazione delle Lodi

Da lunedì a mercoledì 15 minuti prima della S. Messa in Chiesa San Vittore

Gesto di carità: sostegno alle popolazioni di Haiti e delle Filippine

Quest'anno vogliamo sostenere gli interventi di "Missione Belen" ad Haiti e le iniziative caritative delle "Suore Ospedaliere della Misericordia" nelle Filippine.

Potete mettere l'offerta nella cassetta, oppure un bonifico al seguente IBAN:

IT26H0503420504000000009469 intestato a **PARROCCHIA SAN VITTORE**

con causale: "OFFERTA HAITI E FILIPPINE"

CONFESSIONI E CELEBRAZIONI TRIDUO PASQUALE 2025

CONFESSIONI

Lunedì 14

ore 9.30-11.30 Confessioni per tutti
ore 21.00 Confessioni in Santuario per tutti (celebrazione cittadina)

Giovedì Santo

ore 16.00-18.30 Confessioni per tutti

Venerdì Santo

ore 9.30-11.45 Confessioni per tutti
ore 16.00-19.00 Confessioni per tutti

Sabato Santo

ore 9.30-11.45 Confessioni per tutti
ore 15.00-18.30 Confessioni per tutti

TRIDUO

GIOVEDÌ SANTO

Ore 7.00 Ufficio delle Letture
Ore 9.00 Celebrazione delle Lodi
Ore 17.30 Accoglienza del sacro Crisma e Liturgia della Parola con la lavanda dei piedi
(PER I RAGAZZI)
Ore 21.00 S. Messa "in Coena Domini" (possibilità di Adorazione fino alle ore 23.00)

VENERDÌ SANTO

Ore 7.00 Ufficio delle Letture
Ore 9.00 Celebrazione delle Lodi
Ore 15.00 Celebrazione della Passione e morte del Signore
Ore 21.00 Celebrazione della Parola sulla Passione e Adorazione della Croce

SABATO SANTO

Ore 7.00 Ufficio delle Letture
Ore 9.00 Celebrazione delle Lodi
Ore 10.00 Giro dei sepolcri per i ragazzi
Ore 21.00 Solenne Veglia di Risurrezione

DOMENICA DI PASQUA

S. Messe ore 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 17.30 - 20.30

LUNEDÌ DELL'ANGELO

S. Messe ore 9.00 - 10.30 - 18.30

MESE DI MAGGIO

ROSARIO CITTADINO - nelle serate di lunedì (ore 21) la Recita sarà cittadina:

- Lunedì 5 Chiesa di Terrazzano
- Lunedì 12 Chiesa di Passirana
- Lunedì 20 Chiesa di Lucernate
- Lunedì 27 Santuario di Rho



ROSARIO NEI CORTILI - invitiamo chi desidera che si reciti il Rosario (alle ore 20.30) nel proprio cortile, condominio, giardino.... a dare il nome in segreteria.



APPUNTAMENTI ORATORIO SAN CARLO

DOMENICA 13/4 ore 15.30-18.30 : l'oratorio San Carlo è aperto a tutti

ore 16.30-18.00 : lavoretti pasquali per i ragazzi in oratorio

GIOVEDÌ 17/4

ore 17.30 : Liturgia della Parola con lavanda dei piedi e accoglienza del Sacro Crisma in Chiesa

VENERDÌ 18/4

ore 15.00 : in Chiesa celebrazione della Passione e Morte di Gesù

SABATO 19/4

ore 9.30 : giro a piedi dei sepolcri da piazza San Vittore

DOMENICA 13 DELLE PALME

Lett.: Is 52,13-53,12; / Sal 87; Eb 12,1b-3; Gv 11,55-12,11

D.L. IV Sett

9.45 Processione da Casa Magnaghi e, a seguire S. Messa in San Vittore

20.30 Rosario del Gruppo Madonna di Fatima in Cappella San Michele

LUNEDÌ 14 della Settimana Autentica

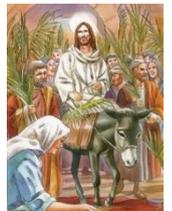
MARTEDÌ 15 della Settimana Autentica

MERCOLEDÌ 16 della Settimana Autentica

GIOVEDÌ 17 della Settimana Autentica

VENERDÌ 18 nella Passione del Signore

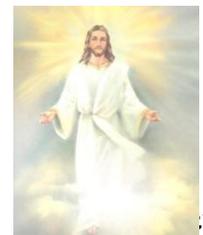
SABATO 19 della Settimana Autentica



DOMENICA 20 DI PASQUA - NELLA RISURREZIONE DEL SIGNORE

Lett.: At 1,1-8a / Sal 117; 1Cor 15,3-10a; Gv 20,11-18

10.00 S. Messa per i ragazzi e le loro famiglie



ORARI S. MESSE IN CHIESA S. VITTORE: S. Messe feriali: 8.00 - 9.00 - 18.30

S. Messe prefestive: 16.30 - 18.30

S. Messe festive: 7.00 - 8.30 - 10.00 - 11.30 - 17.30 - 20.30

SEGRETERIA PARROCCHIALE: aperta tutti i giorni feriali dalle ore 10.00 alle ore 11.45 e dalle ore 17.00 alle ore 18.45; il sabato dalle ore 10.00 alle ore 11.45. Tel. 02 9302364

SEGRETERIA ORATORIO SAN CARLO: aperta da martedì a venerdì dalle ore 16.30 alle ore 19.00.

Tel. 02 9302249